

# La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

## DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
CENT. 5.ABBONATI  
CENT. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo - Litografico ALF. N. SO TIRELLI - ACQUI.  
Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate.  
Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:  
Lire 1 per tre mesi  
• 2 per sei mesi  
• 3 per un anno  
all'Amministrazione del Giornale

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente - In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 - Nel corpo del giornale L. 1 - Ringraziamenti necrologici L. 5 - Necrologie L. 1 la linea

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

### Consiglio Comunale d'Acqui

Seduta 9 Ottobre

Presidenza SEN. SARACCO

*Presenti:* Accusani - Baralis - Baratta - Beccaro - Braggio - Ceresa - Chiabrera - Cornaglia - Deguidi - Garbarino - Gardini - Giardini - Ivaldi - Levi - Marenco - Moraglio - Ottolenghi Ezechia - Ottolenghi Moise Sanson - Pastorino - Scati - Scovazzi - Sgorlo - Traversa.

Bonziglia e Bistolfi-Carozzi scusano l'assenza.

Si apre la seduta alle ore 15,15.

Il Sindaco comunica le modificazioni all'elenco degli eleggibili all'ufficio di Conciliatore.

Si approva una deliberazione presa d'urgenza dalla Giunta, dopodiché il Sindaco dà la parola al relatore per la Commissione dei revisori del conto consuntivo 1896.

Braggio, relatore, dopo un riverente omaggio reso alla memoria dell'insigne benefattore Jona Ottolenghi, espone il risultato dell'esame del conto consuntivo 1896. Esaurita la parte contabile, rileva la necessità, accennata in precedenti relazioni di por mano ad alcune opere importanti già deliberate in massima dal Consiglio, tra le quali, l'assestamento della piazza delle Nuove Terme, la riattazione delle vie e piazze della città, la fognatura e la costruzione dei portici dalle Nuove Terme all'erigendo Teatro, proponendo, a nome dei colleghi, la nomina di una Commissione che studii quali siano le opere più urgenti, la spesa relativa, e veda se non sia il caso di contrarre un mutuo estinguibile in trent'anni; rilevando ancora, oltre la necessità di tali opere, le

condizioni dolorose degli operai muratori, che sono da qualche tempo sprovvisti di lavoro.

Tratta quindi dello Stabilimento Termale, e richiama tutta la vigile attenzione del Sindaco e del Consiglio sulla necessità di contribuire a migliorarne le sorti, osservando che se col troppo spendere si crea quel dislivello tra l'entrata e l'uscita che conduce al dissesto, con lo spendere poco o nulla si corre il rischio di vedere col tempo forzatamente diminuire, per le decadute condizioni delle nostre Terme, un così cospicuo reddito patrimoniale.

Della nettezza e manutenzione delle vie della città, e segnatamente del Corso Bagni e del viale della Stazione nella stagione estiva, dice che non è il biasimo degli incontentabili che proclama la meschinità di tale servizio, ma la voce unanime dei cittadini e dei forestieri che reclamano migliori provvedimenti, cura e larghezza per parte dell'Amministrazione Municipale.

Accennando agli introiti del Dazio, osserva la enorme diminuzione dei proventi del dazio sulla uva; e poichè si è ridotto a somme pressochè insignificanti, e non vi è speranza di aumento poichè le cause si debbono ricercare nell'attività della nuova linea Asti-Genova e nel molto esito che delle uve si va facendo sulle rispettive località di produzione, sottraendole alle esigenze del mercato, propone l'abolizione del dazio sulle uve, surrogando tale imposta con altro cespite di entrata.

Dette alcune altre cose riferendosi al pagamento dei mandati a mezzo dell'Amministrazione del Dazio e alla convenienza che sia

a ciò adibito un contabile speciale, e volto un pensiero alla memoria del defunto Cav. Roffredo, tesoriere municipale, raro esempio di abnegazione e di operosità indefessa, conclude col dire che se la espressione di taluni desideri suona in apparenza un attentato al meditato raccoglimento della finanza Municipale, non si dimenticherà mai, con l'Illustre Sindaco, che il giusto mezzo deve essere il filo che governi la condotta di ogni buona e ordinata Amministrazione.

Si passa alla nomina di un presidente per la discussione del conto e, su proposta del Sindaco, viene nominato il Consigliere Scati.

Accusani muove talune osservazioni al Sindaco sull'ammacco di L. 1049,55 sulla riscossione dei diritti di peso pubblico dipendenti dal fatto che l'appaltatore dei diritti di peso di piccola portata, e con esso i suoi fideiussori, si resero insolventi, chiedendo se non s'intenda cambiare sistema per la garanzia cauzionale, che secondo la massima antica *plus est in re quam in persona*.

Il Sindaco risponde col dichiarare giuste le osservazioni del Consigliere Accusani che verranno tenute nel debito conto.

Rievoca quindi, seguendo l'esempio dato dal relatore, la nobile figura di Jona Ottolenghi, del quale troppo parlano le pietose e filantropiche imprese perchè possa la memoria dileguarsi nella gratitudine della cittadinanza.

L'insigne benefattore ebbe il merito grande di avere con le sue liberalità spronato anche la pubblica Amministrazione, provando ancora una volta che un aiuto dato in un momento opportuno può essere eccitamento giovevole a com-

piere cose grandi. Acqui già gli à tributato e saprà ripetere per Lui ben degne onoranze.

Delle opere pubbliche accennate dal relatore riconosce la necessità, affermando tuttavia che il Consiglio deve ricordare come al presente non si potrebbero certo tutte eseguire senza sottostare a sacrificii a cui ripugna la sua natura di amministratore rigido e prudente. Vi sono anche altre opere urgenti del pari: la nuova condotta dell'acqua potabile e l'alzamento della costruzione delle Nuove Terme in Via XX Settembre. D'altronde fra pochi anni il Comune potrà disporre di una somma notevole, che offrirà modo di poter proseguire, dopo la sosta del momento, nella via del progressivo miglioramento della città. Porrà all'ordine del giorno per la prossima seduta la nomina della Commissione proposta dal relatore. Segue accennando ai lavori necessari per rendere possibile il trasporto del mercato del bestiame nel nuovo foro boario, per il quale si richiede una spesa ulteriore di 20 o 22,000 lire, e per cui sarà opportuna riferisca con sollecitudine una Commissione all'uopo incaricata.

Circa le osservazioni fatte per le condizioni del nostro Stabilimento Termale afferma che il Comune ne tiene grandemente a cuore le sorti: anche nel decorso anno si sono introdotte modificazioni e migliorie, e più si cercherà di fare per l'avvenire affinché possa mantenersi in grado di continuare la concorrenza alle più importanti stazioni Termali d'Europa.

Quanto alla abolizione del dazio di entrata sulle uve se ne dichiara avversario, e ne dice diffusamente le ragioni appoggiate a criterii di